

Il presidente Anm Davigo

«Politici perbene non siedano vicino ai corrotti»

MILANO «I politici perbene non dovrebbero stare seduti vicino ai corrotti». Lo ha detto il presidente dell'Anm, Piercamillo Davigo durante un convegno dei Cattolici democratici in corso a Orvieto. Davigo, che fu tra i componenti del pool Mani pulite durante Tangentopoli, ha rievocato quegli anni: «Nel 1992 — ha detto il magistrato — erano molti i politici che si vergognavano di essere stati sorpresi a rubare. Ho detto, ricevendo molte critiche, che oggi in molti continuano a rubare ma non si vergognano più. Ribadisco che molti lo fanno, che non vuol dire tutti: per distinguere le pecore bianche da quelle nere bisogna fare i processi» ha concluso il presidente dell'Anm. Facendo riferimento ad alcune inchieste recenti Davigo ha sostenuto che «il potere politico compie un errore gravissimo quando, di fronte a episodi di corruzione, si limita a dire che occorre attendere che la giustizia faccia il suo corso»: questo tipo di atteggiamento — ha aggiunto — «è una sorta di delega alla magistratura a compiere una selezione della classe dirigente. Ma la politica dovrebbe invece dimostrare una propria autonoma capacità di valutazione rispetto ai procedimenti giudiziari».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

